

DETERMINAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

PAGINA BIANCA

Determinazione n. 85/2005.

LA CORTE DEI CONTI

IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 20 dicembre 2005;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 18 agosto 1962, con il quale l'Automobile Club d'Italia (ACI) è stato sottoposto al controllo della Corte dei conti;

visto il conto concuntivo dell'Ente suddetto, relativo all'esercizio finanziario 2003 nonché le annesse relazioni del Presidente e del Collegio dei revisori, trasmessi alla Corte in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Consigliere dottor Raffaele Valenti e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente per l'esercizio 2003 e sull'attività dei 106 Automobile clubs provinciali e locali per l'esercizio 2002;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltreché del conto consuntivo — corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione — della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

PER QUESTI MOTIVI

comunica, a norma dell'articolo 7 della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il conto concuntivo per l'esercizio 2003 – corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione dell'Automobile Club d'Italia (ACI) – l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

ESTENSORE

Raffaele Valenti

PRESIDENTE

Luigi Schiavello

Depositata in Segreteria l'11 gennaio 2006.

IL DIRIGENTE SUPERIORE

(Dr. Cataldo Potenzi)

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

PAGINA BIANCA

RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA
GESTIONE FINANZIARIA DELL'AUTOMOBILE CLUB D'ITALIA PER
L'ESERCIZIO 2003 E SULL'ATTIVITÀ DI N. 106 AUTOMOBILE CLUB
PROVINCIALI E LOCALI PER L'ESERCIZIO 2002

S O M M A R I O

Premessa	Pag.	13
1. — La struttura e gli organi dell'Ente	»	14
2. — Il controllo interno	»	20
3. — Il personale	»	26
4. — Nuovi assetti organizzativi ed istituzionali	»	29
5. — Le attività dell'Ente	»	32
5.1 Le attività istituzionali	»	32
5.2 Le attività delegate	»	33
5.3 Tasse automobilistiche	»	35
6. — Il rendiconto finanziario	»	36
6.1 Il conto economico	»	49
6.2 La situazione patrimoniale	»	51
6.3 Il conto dei residui	»	56
7. — Gli Automobile Club provinciali e locali	»	57
8. — Conclusioni	»	59

PAGINA BIANCA

PREMESSA

La presente relazione, che si rende ai sensi dell'art. 2 della legge n. 259 del 1958, riferisce sulla gestione finanziaria dell'esercizio 2003 per l'Automobile Club d'Italia e dell'esercizio 2002 per gli Automobile Club locali con indicazione dei più importanti eventi gestori intervenuti negli anni in esame, fino a data odierna.

Il precedente referto è stato reso con determinazione n. 73/2004 (stampato in atti parlamentari Doc. XV, XIV Legislatura, rel. n. 279).

1 - LA STRUTTURA E GLI ORGANI DELL'ENTE

L'Automobile Club d'Italia, Federazione di 106 Automobile Club provinciali e locali, ha il fine istituzionale di rappresentare e tutelare gli interessi generali dell'automobilismo italiano, del quale deve altresì promuovere e favorire lo sviluppo¹.

La struttura della federazione si completa con le Società convenzionalmente denominate "collegate" che l'Ente utilizza per lo svolgimento delle proprie attività.

Nella tabella che segue, oltre alla denominazione delle società, viene indicata in dettaglio la situazione patrimoniale.

¹ L'ACI venne costituito in ente morale con il regio decreto 14 novembre 1926, n. 2481, al fine di disciplinare le varie attività che, nel campo automobilistico civile, persone, associazioni, società e istituti svolgevano nel Regno, nelle colonie e all'estero. Nel contempo dallo stesso decreto fu prevista la costituzione di una sede provinciale dell'ACI in ogni capoluogo di provincia e di sezioni in altre località.

All'ACI fu affidata, altresì, la riscossione per conto dello Stato, delle tasse di circolazione degli autoveicoli mediante convenzione approvata con r.d.l. 26 dicembre 1926, n. 2486. Nell'anno successivo, con il r.d.l. 15 marzo 1927, n. 436, convertito nella legge 19 febbraio 1928, n. 510. All'ACI venne assegnata la gestione del pubblico registro automobilistico.

L'assetto risultante dal r.d. n. 2481 del 1926 poteva riassumersi nello schema seguente: l'ACI era l'associazione degli enti e persone che, per ragioni d'uso, sport, tecnica e commercio si occupavano di automobilismo; sedi provinciali e sezioni costituivano l'articolazione dell'Ente per le funzioni ed i servizi da attribuirsi da parte dell'ACI, ferma restando l'autonomia delle sezioni per lo sviluppo della attività svolta come sodalizi locali nell'ambito delle rispettive sedi e competenze territoriali.

In tale quadro, nel complesso ACI, AACC provinciali, sedi provinciali e sezioni costituivano articolazioni del primo per i profili concernenti essenzialmente l'affidamento della gestione del pubblico registro automobilistico e la esazione delle tasse di circolazione, ma non anche per ciò che si riferiva alle attività autonomamente svolte dagli AACC - stessi siccome sodalizi locali.

Con il r.d. 24 novembre 1934, n. 2323, venne conferita agli AACC provinciali la personalità giuridica. L'assetto organizzativo, configurabile in un complesso costituito da un ente pubblico centrale con una pluralità di organi dotati di personalità giuridica, aveva infatti determinato il formarsi di un orientamento favorevole al riconoscimento della sussistenza della personalità pubblica anche in capo agli AACC provinciali.

L'ACI è stato compreso tra gli enti preposti a servizi di pubblico interesse di cui alla tabella IV allegata alla legge 20 marzo 1975, n. 70; con d.P.R. 16 giugno 1977, n. 665, gli AACC sono stati dichiarati necessari ai fini dello sviluppo economico, civile, culturale e democratico del Paese ed inseriti nella stessa tabella.

Lo statuto, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1950, n. 881, ha confermato la struttura associativa dell'ACI; l'art. 1, in particolare, ha definito l'ACI come federazione degli AACC regolarmente costituiti, con la precisazione, però, che possono entrare a far parte di tale federazione anche gli enti ed associazioni ad essa volontariamente aderenti.

Fondamentale rilievo assume la disposizione contenuta nell'articolo 38, terzo comma, dello statuto, per effetto della quale è compito degli AACC perseguire le finalità di interesse generale automobilistico ed esplicare nelle rispettive circoscrizioni, in armonia con le direttive dell'ACI, le attività indicate dall'art. 4 dello stesso statuto, e cioè le medesime attività che rientrano nei fini istituzionali dell'ACI.

(valori in euro)				
SOCIETÀ CONTROLLATE E COLLEGATE	Valore nominale partecipazione al 31.12.2003	Capitale sociale	% di partecipazione sul capitale sociale	Valore di bilancio
ALA Service Assicurazioni spa	1.030.000,00	14.935.000,00	6,900	1.030.000,00
Aci Sardegna - SGS- spa	900.936,00	928.800,00	97,000	900.936,00
Lea srl L'editrice dell'Automobile (in liquidazione)	510.000,00	510.000,00	100,000	510.000,00
Sara Assicurazioni spa (az.ordin.)	26.521.020,00	48.600.000,00	54,570	26.521.020,00
Sara Assicurazioni spa (az.privil.)	3.070.344,00	6.075.000,00	50,540	3.070.344,00
Aci Global spa	2.487.293,00	2.487.293,00	100,000	2.487.293,00
Aci Informatica spa	2.064.000,00	2.064.000,00	100,000	2.064.000,00
PROGEI spa	4.160.000,00	4.160.000,00	100,000	22.759.405,79
Aci valledlunga spa	3.799.324,00	3.800.000,00	99,980	3.759.400,00
Formula Gran Prix spa	99.000,00	100.000,00	99,000	99.000,00
Aci Consult srl	706.551,00	936.000,00	75,490	706.551,00
Aci Sport spa	509.490,00	510.000,00	99,900	509.490,00
Aci Mondadori srl	516.450,00	1.032.900,00	50,000	516.450,00
Valtur spa*	111.252,00	51.567.711,00	0,220	111.252,00
AA Elisoccorso srl (in liquidazione)	25.000,00	50.000,00	50,000	25.000,00
SITRACI spa - Soc. It. Traforo Ciriugia*	1.161,00	8.100.000,00	0,014	1.161,00
CEPIM spa*	6.972,72	6.642.928,32	0,100	6.972,72
Ancitel spa*	108.465,00	1.087.232,50	9,980	108.465,00
Arc Transistance*	37.500,00	750.000,00	5,000	37.500,00
Agenzia Radio Traffic srl	54.600,00	156.000,00	35,000	54.600,00
Ventura spa	4.521.417,95	2.350.000,00	100,000	4.521.417,95
Targasys srl	2.600.000,00	10.400.000,00	25,000	18.557.000,00
Totale				88.357.258,46

(*) Trattasi di partecipazioni non significative rientranti comunque nei fini istituzionali dell'Ente

Gli organi di amministrazione attiva dell'ACI, ai sensi dell'art.4 dello Statuto, sono: il **Presidente**, l'**Assemblea**², il **Consiglio Generale**³, il **Comitato Esecutivo**⁴; l'organo di controllo interno, previsto dall'art.35 dello Statuto, e il **Collegio dei revisori**.

Nel periodo di cui alla presente relazione le riunioni degli organi collegiali sono state rispettivamente, n. 5 per l'Assemblea, n. 4 per il Consiglio Generale e n. 12 per il Comitato Esecutivo. Per il Presidente dell'Ente il trattamento economico è determinato ai sensi di quanto previsto dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri il 26 luglio 1983. Per il Presidente in carica, nominato con DPR 16 novembre 2000 per il quadriennio 2000/2004, è previsto un compenso annuale di €244.177,80.

Per i tre vice Presidenti il compenso di € 97.674,84 corrisponde al 40% di quanto spettante al Presidente, ai sensi di quanto previsto dal Decreto del Presidente della Repubblica 19 dicembre 1983.

Ai vertici della struttura amministrativa dell'Ente si colloca la figura del Segretario Generale nominato dal Consiglio Generale ai sensi dell'art. 17, comma 2, lett. i) dello Statuto.

Il trattamento economico spettante al Segretario Generale è determinato ai sensi di quanto previsto dal citato art. 17 e dall'art. 5 del Regolamento di Organizzazione dell'ACI, deliberato dall'Ente in attuazione dell'art. 27 del Decreto Legislativo n. 165/2001.

² L'art. 7 dello Statuto dell'ACI stabilisce che:

" L'Assemblea è costituita: **a)** dal Presidente dell'ACI; **b)** dai Presidenti degli A.C.; **c)** da un rappresentante per ciascuno dei Ministeri dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato, dell'Interno, delle Finanze, della Difesa, dei Lavori Pubblici, dei Trasporti e della navigazione; **d)** da un rappresentante dell'ANAS; **e)** da quattro rappresentanti delle Regioni, designati dalla Conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle Province autonome; **f)** da un rappresentante dell'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani; **g)** da un rappresentante dell'Unione Province Italiane; **h)** da un rappresentante di ciascuno degli altri Enti e Associazioni federati ai sensi dell'art.3; **i)** dal Presidente della CSAI."

³ L'art. 12 dello Statuto dell'ACI stabilisce che:

" Il Consiglio Generale è composto: **a)** dal Presidente dell'ACI; **b)** da un rappresentante per ciascuno dei Ministeri dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato, dell'Interno, delle Finanze, della Difesa, dei Lavori Pubblici, dei Trasporti e della navigazione; **c)** dai quattro rappresentanti delle Regioni di cui all'art. 7, lett. e); **d)** da venti membri eletti, uno per Regione, dai rispettivi Comitati Regionali; **e)** da otto membri eletti dai Comitati delle Regioni di cui al successivo art. 13; **f)** dal Presidente della CSAI; **g)** da non più di tre membri eletti dai rappresentanti degli Enti ed Associazioni federati di cui all'art. 3 sotto condizione di reciprocità."

⁴ L'art. 19 dello Statuto stabilisce che:

"Il Comitato Esecutivo è composto dal Presidente dell'ACI, che lo presiede, dal rappresentante del Ministero dell'Industria, Commercio ed Artigianato, dal Presidente della CSAI e da otto membri designati mediante elezione dal Consiglio Generale. Il Comitato Esecutivo elegge nel proprio seno tre Vice Presidenti."